

Relazione illustrativa

della

Fusione per incorporazione in EDISON SpA di BUSSI TERMOELETTRICA SpA, CAFFARO ENERGIA Srl, SAVIM Srl, SOGETEL SpA e VEGA OIL SpA.

La proposta di fusione per incorporazione in EDISON S.p.A. di BUSSI TERMOELETTRICA SpA (a socio unico), unitamente a CAFFARO ENERGIA Srl (a socio unico), SAVIM Srl (a socio unico), SOGETEL SpA (a socio unico) e VEGA OIL SpA (a socio unico), tutte interamente e direttamente possedute dalla Edison SpA e tutte soggette ad attività di direzione e coordinamento della stessa si inquadra nell'ambito del programma di razionalizzazione dell'assetto societario delle controllate appartenenti al settore core business avviato nel 2002, successivamente alle operazioni che hanno interessato la capogruppo Edison, ed ha tra l'altro lo scopo di contenere i costi di struttura e attuare sinergie organizzative, attraverso la concentrazione, mediante fusione di società aventi analogo oggetto o che hanno esaurito la propria funzione.

Più in particolare le società interessate alla fusione hanno le seguenti caratteristiche:

- **Caffaro Energia**, acquisita per il 50% dalla fusione di Sondel nel maggio del 2002, e per il restante 50% dalla Snia nel settembre del 2002 nell'ambito di un accordo transattivo concluso con la stessa. La società opera nel settore della produzione e vendita di energia elettrica e gestisce impianti idroelettrici per una potenza installata efficiente di circa 100 MW. La società inoltre ha avviato la realizzazione di una centrale a ciclo combinato da 760 MW a Torviscosa (UD) la cui produzione è destinata al mercato libero. I lavori di costruzione saranno ultimati entro la fine del 2005. La società ha 51 dipendenti;
- **Bussi Termoelettrica** opera nel settore della produzione e vendita di energia elettrica e vapore, derivanti dall'impianto di cogenerazione di Bussi sul Tirino (PE) con una potenza installata di circa 130 MW; l'energia elettrica è fornita al GRTN sulla base di una convenzione stipulata in conformità al decreto CIP 6 del 1992, mentre il vapore viene ceduto allo stabilimento adiacente di proprietà della Solvay – Solexis, già Ausimont Spa. La società ha 20 dipendenti;
- **Savim** è una società del settore energia, acquisita per il 70% con l'incorporazione di Sondel in Edison Spa, avvenuta nel maggio del 2002, e per il restante 30% nel corso del 2003, dall'ex socio terzo ABB Solution Spa, mediante l'esercizio del diritto di opzione previsto dal contratto in cui è subentrata a Sondel. La società provvede alla manutenzione di impianti idroelettrici ed effettua attività di progettazione, *operation & maintenance* di impianti e modifiche di impianti di terzi. La società ha 39 dipendenti.
- **Sogetel** è una società del settore energia acquisita a seguito della fusione nel 2002 in Edison Spa di Fiat Energia Spa e di Sondel Spa, che opera nel settore della produzione e vendita di energia elettrica e vapore, ottenuti dall'impianto di

cogenerazione di Pomigliano/Acerra (NA) con una potenza installata di circa 100 MW; l'energia elettrica è fornita al GRTN sulla base di una convenzione stipulata in conformità al decreto CIP 6 del 1992, mentre il vapore viene ceduto allo stabilimento di Fiat Auto Spa. La società ha un dipendente;

- **Vega Oil** è una società inattiva; fino al 30 luglio 2003 era proprietaria della nave utilizzata per lo stoccaggio del petrolio estratto dal giacimento Vega (ora di proprietà di Edison Spa) ed esercitava attività di servizio armatoriale il cui relativo ramo di azienda, comprensivo di 24 dipendenti, è stato ceduto alla società Fratelli Cosulich Spa. La società non ha dipendenti.

La fusione darà luogo quanto a Bussi Termoelettrica, Sogetel e Caffaro Energia a disavanzi di fusione per complessivi euro 206,5 milioni e per Savim e Vega Oil ad avanzi di fusione per complessivi euro 571 mila.

I disavanzi di fusione emergenti dalla fusione saranno allocati ad incremento del valore delle immobilizzazioni materiali ovvero in parte alla posta "avviamento", specie nel caso del disavanzo di Caffaro Energia, società i cui beni risultano principalmente ancora in costruzione.

Il progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501 ter c.c., prevede in particolare che:

- l'operazione venga attuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2003;
- non venga determinato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale di tutte le società incorporande è interamente e direttamente posseduto dalla incorporante EDISON S.p.A.; con la stipulazione dell'atto di fusione verranno pertanto annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande, senza emissione di nuove azioni dell'incorporante;
- le operazioni delle incorporande siano imputate nel bilancio dell'incorporante, con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi; la medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali;
- nell'atto di fusione sia stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504 bis c.c., che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c. Tenuto conto dei tempi tecnici per il deposito e l'iscrizione dei diversi atti e per l'opposizione dei creditori è da presumere che la fusione possa avere efficacia nei confronti dei terzi dal 1° agosto 2004.
- la fusione potrà essere attuata anche solo con una o più ma non tutte le incorporande menzionate e pertanto potrà essere effettuata in un unico contesto ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Alla fusione non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501 bis c.c. in quanto non ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del citato articolo (acquisto della società oggetto di fusione mediante indebitamento).

Il progetto sarà approvato dalle assemblee dei soci delle incorporande (convocate per il 27 maggio 2004) e dal consiglio di amministrazione dell'incorporante (previsto per il 28 maggio 2004) ai sensi dell'art. 2505 comma 2 del codice civile, come consentito dall'art. 17 dello statuto della Edison, fatto salvo il diritto degli azionisti di Edison che rappresentano almeno il cinque per cento del capitale di richiedere, con domanda

indirizzata alla società entro otto giorni dal deposito di cui al comma 3 dell'art. 2501-ter del codice civile, che la decisione di approvazione della fusione sia adottata dall'assemblea a norma del comma 1 dell'art. 2502 del codice civile.

Si riepilogano di seguito i principali dati economici e patrimoniali dell'incorporante e delle incorporande:

Dati economico-patrimoniali sintetici

Fusione in Edison Spa di Bussi Termoelettrica, Caffaro Energia, Savim, Sogetel e Vega Oil

Bilancio consolidato e bilanci civilistici al 31.12.2003 <i>(importi in milioni di euro)</i>	Gruppo Edison	Bussi Termoelettrica	Caffaro Energia	Savim	Sogetel	Vega Oil
Dati economici						
Ricavi netti	6.287	73,6	11,9	5,9	56,7	1,4
Valore aggiunto	1.388	22,2	7,8	2,7	16,1	1,1
Margine operativo lordo	1.103	20,9	4,8	0,8	16,0	0,2
Utile operativo netto	415	15,2	(0,4)	0,7	12,6	0,2
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	155	15,1	(1,7)	0,8	11,2	0,2
Risultato del periodo prima delle imposte e dei terzi	658	15,1	(1,8)	0,7	11,1	0,4
Utile (perdita) dell'esercizio	234	11,0	(1,9)	0,3	10,3	0,3
Dati patrimoniali						
Totale attivo	16.496	41,5	132,9	5,7	80,8	0,7
Patrimonio netto	6.013	31,0	28,4	1,0	27,8	0,4
Debiti e altre passività	10.483	10,5	104,4	4,7	53,0	0,2

10 Maggio 2004

Il Presidente
Umberto Quadrino